



dell'ultimo trimestre antecedente la notifica di scelta, da farsi dall'INA nel termine di cui al punto 1), diminuita del quindici per cento;

3- ove l'INA non ritenesse di effettuare, in tutto ed in parte, la scelta, cui ha diritto, saranno svolte trattative con l'IRI per l'acquisto di azioni comprese fra quelle rappresentanti le seguenti aziende, azioni attualmente non quotate in Borsa, ma che, a quanto l'IRI afferma, lo diverranno certamente nel corso del triennio:

- Cornigliano - S.p.a.
- Stipel - Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda p.a.
- Telve - Società Telefonica delle Venezie p.a.
- Tino - Telefoni Italia Medio Oriente - S.p.a.
- Set - Società Servizi Telefonici p.a.

fino alla concorrenza di 2 miliardi di valore per ciascun tipo di azioni.

4- Ove il prezzo delle azioni scelte dall'INA fra quelle elencate alla lettera B, ed eventualmente il prezzo concordato per azioni comprese fra quelle elencate al precedente punto 3), non copra il debito dell'IRI per la detta quota di minimo di lire 9 miliardi, oppure nel caso in cui l'INA ritenga di non esercitare la facoltà di acquisto di azioni,